

Decreto federale concernente l'iniziativa popolare «Contro la costruzione esagerata di impianti che gravano sull'ambiente e sul paesaggio»

del 25 settembre 2009

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,

visto l'articolo 139 capoverso 3 della Costituzione federale¹;
esaminata l'iniziativa popolare «contro la costruzione esagerata di impianti
che gravano sull'ambiente e sul paesaggio» depositata il 18 dicembre 2007²;
visto il messaggio del Consiglio federale del 29 ottobre 2008³,

decreta:

Art. 1

¹ L'iniziativa popolare del 18 dicembre 2007 «Contro la costruzione esagerata di
impianti che gravano sull'ambiente e sul paesaggio» è valida ed è sottoposta al voto
del Popolo e dei Cantoni.

² L'iniziativa popolare ha il tenore seguente:

I

La Costituzione federale è modificata come segue:

Art. 75 cpv. 4

⁴ Gli impianti che gravano sull'ambiente e sul paesaggio, quali complessi industriali
e artigianali, cave di pietra, aerodromi, centri commerciali, impianti per il riciclaggio
e l'eliminazione di rifiuti, impianti d'incenerimento e di depurazione, stadi, impianti
sportivi e per il tempo libero, parchi di divertimento, autosili e aree di parcheggio
possono essere costruiti e ampliati soltanto se rispondono a un bisogno urgente sotto
il profilo della politica nazionale della sanità o della formazione, della protezione
della natura o del paesaggio, nonché se è garantito lo sviluppo sostenibile. La legge
stabilisce l'ubicazione e le dimensioni di tali impianti per il tramite di piani di obbli-
gatorietà generale.

¹ RS 101

² FF 2008 1003

³ FF 2008 7613

II

Le disposizioni transitorie della Costituzione federale sono modificate come segue:

Art. 197 n. 8⁴

8. Disposizione transitoria dell'art. 75 cpv. 4 (Impianti che gravano sull'ambiente e sul paesaggio)

Se la pertinente legislazione non entra in vigore entro due anni dall'accettazione dell'articolo 75 capoverso 4, il Consiglio federale emana mediante ordinanza le disposizioni d'esecuzione e i piani necessari.

Art. 2

L'Assemblea federale raccomanda al Popolo e ai Cantoni di respingere l'iniziativa.

Consiglio nazionale, 25 settembre 2009

Consiglio degli Stati, 25 settembre 2009

La presidente: Chiara Simoneschi-Cortesi

Il presidente: Alain Berset

Il segretario: Pierre-Hervé Freléchoz

Il segretario: Philippe Schwab

⁴ Il numero della disposizione transitoria del presente articolo sarà determinato dopo la votazione popolare.